

COMUNICATO STAMPA

Di Giosia al direttivo Fiaso di Palermo sulle liste di attesa

Il dg: “Insieme di proposte per aumentare la capacità produttiva e monitorare le prestazioni”

Si è svolto lunedì a Palermo, convocato dal presidente **Gennaro Migliore**, il comitato direttivo della Fiaso, la Federazione italiana delle aziende sanitarie e ospedaliere. Al direttivo ha partecipato il direttore generale della Asl di Teramo, **Maurizio Di Giosia**, coordinatore Fiaso per l’Abruzzo. Argomento centrale discusso nella riunione di Palermo, le liste di attesa e in particolare l’individuazione di un pacchetto di proposte Fiaso per il governo dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali offerte dal Servizio sanitario nazionale.

“Fra le proposte individuate dal direttivo c’è l’implementazione sul web di un sistema di monitoraggio unico nazionale dinamico e “real time” che mostri al cittadino un set di informazioni per ogni prestazione e che i sistemi informativi delle aziende sanitarie devono esporre tramite “web services”. Questo sistema permetterebbe la creazione di un portale web dedicato alle liste di attesa, pubblico e accessibile a tutti i cittadini che possono monitorare così i giorni di attesa e i volumi di prestazione erogate per ogni sede”, spiega Di Giosia.

Fra gli altri punti individuati, la necessità di una attenta programmazione regionale con l’obbligo, da parte delle Regioni, di un monitoraggio “real time” utile a confrontare i volumi delle prescrizioni con quelli delle prenotazioni in modo da monitorare qual è la capacità di risposta del servizio sanitario. “Un altro punto riguarda il governo della domanda”, riprende Di Giosia, “ ritenamo prioritario suggerire interventi per migliorare il livello di appropriatezza delle prescrizioni di analisi strumentali e visite specialistiche. D’altro canto, per il governo dell’offerta, la Fiaso propone, per garantire un aumento della produzione da parte del servizio sanitario pubblico, una deroga normativo per cui le Asl potrebbero acquistare prestazioni effettuate fuori dall’orario di servizio dai propri dipendenti con tariffe concordate”.

Ufficio stampa
ASL TERAMO

19.6.2024